

GREVE Caso Ferrone, parla Gaia Checcucci: "Da noi nessuna richiesta di deperimetrizzazione" L'Autorità di Bacino bacchetta il sindaco "Il progetto presentato è insufficiente"

di Maria Biancalani

"Non accetto che mi vengano attribuite cose che non ho mai detto e mai scritto". È con queste perentorie parole che il segretario generale dell'Autorità di Bacino, Gaia Checcucci, replica al sindaco Bencicchi che, a suo dispetto, ha dato un significato totalmente sbagliato al messaggio indirizzato a tutti i soggetti interessati e coinvolti nella "Nella lettera - prosegue Checcucci - ho riportato in corsivo quella che il sindaco definisce una richiesta informale di deperimetrizzazione", da parte nostra: cosa assolutamente non vera. L'Autorità di Bacino infatti, ha semplicemente comunicato al sindaco, per la centesima volta, quali sono i passaggi da seguire, nel caso in cui voglia attuare la deperimetrizzazione, con la massima trasparenza e disponibilità; per questo non tolgono il merito a chi ha permesso di interpretare quello che dico".

Il segretario ribadisce perciò quali sono i passaggi "obbligati", cui l'amministrazione comunale deve attenersi se vuole ottenere l'autorizzazione alla deperimetrizzazione.

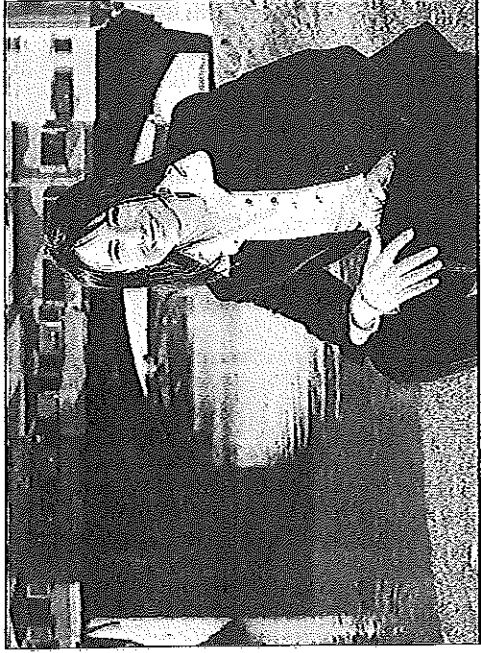
"Innanzitutto - afferma - spetta al Comune elaborare un progetto e, purtroppo, quello prodotto ad oggi, come ho più volte ripetuto al sindaco, non è sufficiente a mandare avanti la pratica, poiché manca del tutto la giustificazione in base alla quale l'area possa essere deperimetrata, ovvero la dimostrazione che viene raggiunta ugualmente la finalità del Piano rischio idraulico, uno strumento

di governo del territorio sovraordinato rispetto a tutta la pianificazione; non c'è inoltre sufficiente dettaglio per capire la localizzazione delle terre di scavo".

"È in sostanza una normativa generale - dice ancora Checcucci - che in taluni casi, come quello di specie, consente al Comune, esclusivamente sulla base delle proprie scelte urbanistiche, di fare richiesta per modificare i confini di un'area; se il progetto rispetta le finalità del Piano rischio idraulico, tale richiesta viene presentata al nostro Comitato tecnico ed al Comitato istituzionale composto da cinque ministri e da due presidenti di Regione, che verificano la documentazione e danno, se nulla osta, il via libera alla deperimetrazione".

Una precisazione anche sulla mail ricevuta dall'architetto Falciani, citata nella missiva.

"Viene fatto riferimento - fa notare Checcucci - alla delibera del



consiglio regionale (230/1994) e alla circolare esplicativa (8/1995); ma dalla nota della Regione Toscana non sembra emergere la volontà di usare queste disposizioni, come dice l'architetto Falciani, "per produrre effetti anche su ambiti diversi da quelli di competenza specifica"; sostanzialmente, secondo l'architetto Falciani, si potrebbero annullare le previsioni esistenti del piano rischio idraulico, in materia di casse di espansione. Ma dove sta scritto

questo?".

Infine Checcucci rivolge un ulteriore quesito al sindaco.

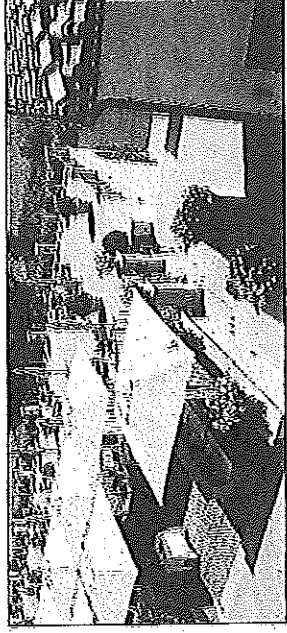
"Cosa intende quando dice il Perone è cassa di espansione" e quindi l'Autorità di Bacino mi dà ragione? È stato il Comune, non certamente io, a parlare di deperimetrazione; se vogliono lasciare le cose così come stanno, per me va bene. L'importante è che il Comune, esercitando le proprie funzioni, fornisca quanto, ormai da tempo, gli viene richiesto".

TAVARNELLE

Una sera d'estate sulla terrazza del Castello del Nero

Proseguendo nella politica intrapresa recentemente, il Castello del Nero, spalana le porte della propria lussuosa struttura.

Fino a tutto il mese di set-



tembre infatti, il ristorante La Torre propone ben tre appuntamenti settimanali da non perdere. Il mercoledì e il sabato, dalle 19 alle 23, è possibile trascorrere una pia-

TAVARNELLE

A Sambuca un nuovo parco che profuma d'Europa Sarà realizzato nella cassa di compensazione del Pesa

l'arte di fondere il giardino con il paesaggio in un ampio spazio che si connota di un forte rapporto con la tradizione e il fiume Pesa è il Comune di Tavarnelle che attuerà il "Parco urbano dell'Abate" in stretta collaborazione con il Consorzio di Bonifica Toscana Centrale con un investimento complessivo pari a 150mila euro. Il progetto, firmato nella sua versione preliminare, dall'architetto Marco Parrini del Consorzio di bonifica Toscana Centrale, prevede la creazione di un disegno unitario con sei enormi stanze da fun-

zioni e dalle caratteristiche diverse. Il giardino dei frutti ritrovati sarà lo spazio dedicato al recupero delle piante della tradizione. Ci saranno coltivazioni originarie della macchia chiantigiana quali corbezzolo, corniolo, gelsu, melograno, lazzeruolo, sorbo, vite da uva, oltre ai classici nocciolo, pero, nespole. Accanto nascerà il giardino dei profumi dove saranno prevalenti le essenze inebrianti di varie specie di rose e gelsomino; altre sezioni del parco saranno riservate al giardino del sole e al suo speculare giardino

dell'ombra: il primo, corrispettivo del giardino d'inverno, sarà una ampio prato privo di piante, il secondo sarà ricoperto di piante per riparare dal sole. Nella zona centrale del parco saranno realizzati il giardino delle forme e quello destinato agli incontri, oltre al pergolato e alla terrazza sull'acqua: un pontile in legno che dal giardino dell'Abate si estenderà fino al torrente per consentire ai visitatori un contatto diretto con l'acqua. Alla volontà di attribuire un nuovo utilizzo pubblico alla cassa di compensazione del fiume gli

IMPRUNETTA

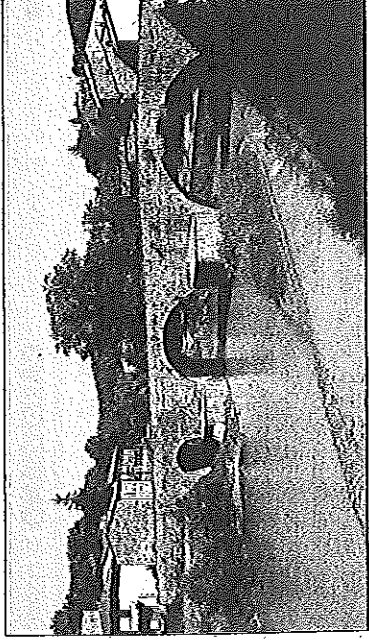
Estate sicura per gli anziani Numero verde fino a settembre

Un numero verde 800 301 337, in funzione tutti i giorni dalle 9 alle 21, fino al 4 settembre. Il servizio, Estate sicura anziani, è rivolto ai cittadini ultra 75enni e ha lo scopo di contrastare i disagi e le difficoltà create dal caldo. L'assessore al Welfare Paolo Poggini, precisa che il progetto Esa prevede visite e contatti periodici, aiuto nelle azioni quotidiane e nella cura personale (compagnia, dirisbrigo pratiche, aiuto nei servizi a domicilio, teleassistenza, ecc). Questi alcuni consigli per combattere il caldo: mangiare poco, preferendo il pesce alla carne e il formaggio fresco a quello stagionato. Si alla pasta ma solo una volta al giorno, bisogna bere spesso, almeno dieci bicchieri d'acqua al giorno, da evitare le bevande gassate, il caffè e al-

V. G.

Torre o sulla Garden Terrace. Ma le possibilità di "vivere" il Castello del Nero non finiscono qui. Nell'esclusiva Spa interna, oltre alla possibilità su richiesta, di utilizzare gli spazi nelle ore serali, si unisce quella delle super offerte che, a prezzi decisamente abbordabili, consentiranno di immergersi in un vero e proprio angolo di paradiso del Chianti (info: 055 8077018).

Il. Bia.



assessori David Baroncelli (Ambiente) e Luri Piattellini (Lavori pubblici) sono approdati dopo svariati incontri con la cittadinanza dai quali è emersa la necessità di riqualificare l'area mettendola al servizio della collettività. "È un progetto - dichiarano gli assessori Baroncelli e Piattellini - che renderà

Sambuca, dove già il paesaggio è fortemente connotato dal suo rapporto con la Pesa, una delle aree più belle sul piano ambientale per la varietà e la ricchezza delle piante, degli incastri e della giustapposizione dei giardini e delle funzionalità contornio di realizzarlo entro il prossimo anno".